

Codice A1814B

D.D. 24 novembre 2021, n. 3457

**Autorizzazione idraulica (PI 1196 T. Lemme) per opere di consolidamento opere longitudinali e trasversali in prossimità ponte romano sul torrente Lemme, in comune di Voltaggio (AL).
Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).**



ATTO DD 3457/A1814B/2021

DEL 24/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (PI 1196 T. Lemme) per opere di consolidamento opere longitudinali e trasversali in prossimità ponte romano sul torrente Lemme, in comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

In data 18/09/2021 il Comune di Voltaggio, Piazza Garibaldi 2, 15060 Voltaggio (AL), Partita IVA: 00372410068, con nota prot. n. 3497, assunta a ns. prot. n. 43308 del 20/09/2021, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di consolidamento opere longitudinali e trasversali in prossimità ponte romano sul torrente Lemme, ricadente in territorio comunale di Voltaggio (AL).

Trattasi di un progetto di finalizzato alla messa in pristino e mantenimento delle opere di difesa idraulica, teso al miglioramento delle condizioni di deflusso delle portate di piena nel tratto del torrente Lemme che fiancheggia il centro abitato di Voltaggio e complementare agli altri interventi sulle infrastrutture idrauliche presenti (opere longitudinali, attraversamenti) e di sistemazione idraulica già in essere.

Gli interventi risultano finanziati da Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 2798 del 26/10/2020 (programma di finanziamenti afferente al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea).

Con DGC n. 45 del 07/09/2021 (pubblicata sul sito web del comune per quindici giorni consecutivi) è stato approvato il progetto definitivo dei lavori.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Vincenzo Rosa (ordine di Alessandria) costituiti da n° 1 elaborati grafici, relazione illustrativa e relazione idraulica, in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di due cordoli trasversali in c.a. impostati su micropali, da estendere al substrato

- roccioso;
- deviazione acque superficiali.

La realizzazione delle opere di rimozione dei detriti di calcestruzzo e del livellamento del fondo a valle della soglia con posa di massi e/o materiale grossolano recuperati dall'alveo sono previsti con altro progetto e finanziamento.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, dei sopralluoghi effettuati e dagli incontri con il progettista, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Lemme, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripulire i residui delle operazioni e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate;
2. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
3. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comune di Voltaggio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il richiedente dell'accesso dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
4. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti interessati direttamente ed indirettamente dai lavori (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo); resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento/mantenimento dell'esistente attraversamento, mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche

o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e future sistemazioni o studi;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento si autorizza, l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi descritti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli